

«Non ci sono le condizioni per l'alleanza con la Fiera di Bologna»

Sadegholvaad: «Puntate sull'aeroporto, noi abbiamo già investito un milione. Si segua il nostro esempio»

RIMINI

ERIKANANNI

Tra le strategie studiate dal Comune per dare slancio e successo alla riviera non c'è quella del "matrimonio" tra la fiera di Bologna e la fiera di Rimini. Nella "ricetta" invece figura la necessità di impegnarsi maggiormente per spingere l'aeroporto Federico Fellini.

«Gli obiettivi di Ieg e del Palazzo dei Congressi sono ambiziosi e, lo dico senza polemiche, sono oggi sufficienti a sé stessi. Sinora - ammette in modo cristallino - non si

sono verificate le condizioni per una alleanza con Bologna. Per questo abbiamo programmato una nuova stagione autonoma, autosufficiente, con grandi investimenti e a trazione internazionale. Faccio notare che Ieg sta mettendo assieme numeri straordinari sia in termini di utili che di quotazione in Borsa, uno dei 10 titoli che è più cresciuto in Italia negli ultimi mesi. Siamo sani, robusti, forti e programiamo un futuro di grandi traguardi per la crescita di Ieg e di tutta Rimini».

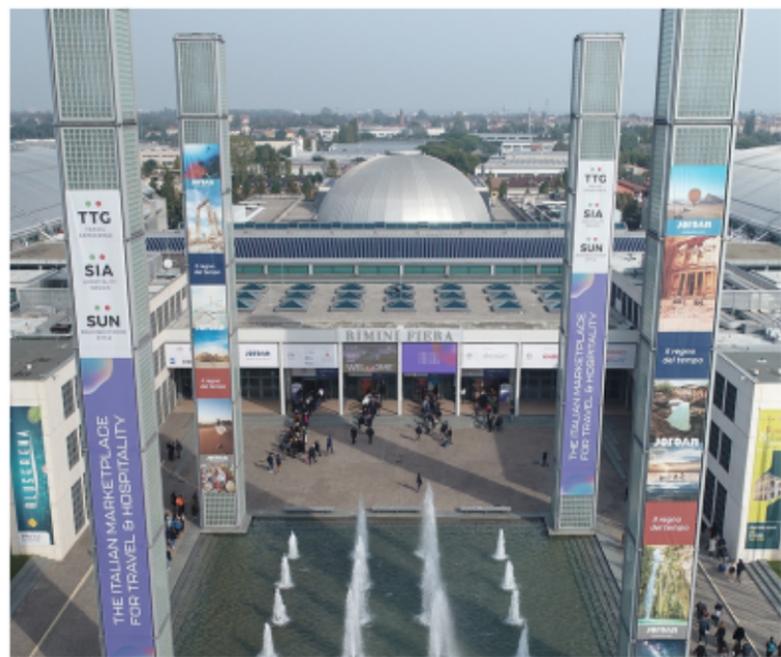
L'aeroporto

Esclusa, per ora, ogni chance di realizzare il connubio con Bologna, Sadegholvaad "ordina" di in-

crementare l'attrattività internazionale di Rimini puntando sull'aeroporto. E nel dare l'imperativo, "bacchetta" un po' gli altri Comuni. «Noi abbiamo messo un milione di euro già nel 2024 sul sostegno a campagne di promozione all'estero che abbiamo nell'aeroporto il loro cardine. Lo stesso, sarebbe auspicabile, dovrebbe vedere coinvolti gli altri Comuni della costa e la stessa Ieg.

Il nostro futuro passa dall'aeroporto e, aggiungo, dalla riqualificazione alberghiera in fascia turistica. Nei prossimi mesi - aggiunge - è nostra intenzione cominciare con una sperimentazione urbanistica che anticipi il Pug e affronti di petto la questione».

«IEG HA PRONTA UNA STAGIONE PIENA E AUTONOMA»



L'ingresso della fiera di Rimini